

tutta l'attenzione che si merita, chè sino dalla metà del secolo X ed anche prima la casa di Montmorenci godeva di un lustro che la innalzava al disopra di quasi tutte le più nobili del regno. Si ha dunque a stupire del titolo ereditario di primo barone di Francia, cioè a dire dell' Isola di Francia, che l'antichità conferì al primogenito di quella famiglia? Non ci faremo a celebrare, come fanno alcuni moderni, le virtù politiche e guerriere di Bouchard I, non essendone fatta menzione nè delle une nè delle altre nei documenti antichi. Vediamo al contrario che un fazioso, chiamato Bosone, avendogli tolto per sorpresa il castello di Brai, egli non ebbe la forza di rivendicarlo, e che quegli che sloggiò Bosone da di là, donde devastava tutto il paese, fu Rinaldo conte di Sens che lo fece prigioniero dopo aver data alle fiamme la piazza; fiamme che apprendendosi alla chiesa la ridussero in cenere (*Clarius, Chron. Senon. ad an. 958*).

Bouchard oltre la baronia di Montmorenci possedeva, secondo da Chesne, le terre di Marli, di Ecouen, di Feuillarde presso Melun e di Brai-sulla-Senna. Incerto è l'anno della sua morte; però, se si dà retta a quello scrittore, egli viveva ancora allorchè l'imperatore Ottone II prese per sorpresa od assalto il castello di Montmorenci in una escursione fatta in Francia nel 978 per vendicarsi della subitana in-

molendinos apud villam quae dicitur Monsmorencius, et servos et ancillas et caetera omnia, Monachi quiete possideant sine advocacione (*Mabilion, Acta SS. Ben., saec. V, pag. 245, ex autographo; et Bouquet, t. IX, pag. 622*). Se si chiede a noi chi fosse questo duca Alberico, ecco quanto abbiamo potuto scoprire. In una notizia tratta dal cartolare di Saint-Aubin d'Angers, e pubblicata da du Chesne tra le prove della Storia di Montmorenci (p. 12), si vede un Alberico di Parigi parente di Goffredo Crisegonelle conte di Anjou che lo avea tratto presso di sè. Foulques figlio di Goffredo diede ad esso Alberico la terra di Champigné tra la Mayenne e la Sarthe. Questa terra era stata ceduta per permuta a Goffredo da un altro Alberico d'Orleans che l'avea lunga pezza posseduta e a cui si diè in scambio una terra che non è nominata in Francia, in Francia. Forse che l'uno dei due Alberici sia stato padre di Bouchard e fosse duca. Non sembra gran fatto ch'egli sia Alberico di Parigi, giacchè si vede a un dipresso cosa sia avvenuto de' suoi beni che non passarono in Bouchard; ma può essere probabile che Alberico d'Orleans abbia avuto il titolo di duca. Difatti alcuni storici fanno menzione di un duca d'Orleans che vivea poco dopo la morte di Roberto il Forte. Non potrebbe egli essere l'*Albericus Aurelianensis* della carta?